

PROGRAMMA DI MASSIMO PATRIARCA

candidato Consigliere Regionale Fidal FVG per il quadriennio 2017-2020

Alla luce dell'esperienza maturata in questi anni come atleta, dirigente e consigliere provinciale, sottopongo alcuni spunti che intendono essere uno stimolo al miglioramento continuo dell'attività sportiva:

- calendari: è opportuno, fin dove ciò è oggettivamente realizzabile, che i calendari siano pubblicati prima possibile al fine di poter programmare al meglio l'attività;
- rapporti con gli E.P.S. o altri Organizzatori di gare: il numero di gare (prevalentemente su strada) talora definite "non competitive", organizzate durante la settimana o nei weekend ha raggiunto livelli mai visti, con frequenti ricadute negative sulle competizioni stesse, che vedono spesso la partecipazione di un numero esiguo di atleti a fronte di sforzi organizzativi notevoli e onerosi: è certamente necessaria una razionalizzazione o come minimo un'attenta distribuzione delle stesse nell'arco dell'anno da parte di tali Organizzatori;
- verifica della possibilità di programmare alcune gare in pista (prevalentemente concorsi), possibilmente serali e durante la settimana, previa verifica della disponibilità ad organizzarli da parte delle Società: ciò favorirebbe la possibilità per atleti e tecnici di testare lo stato di forma o di simulare le gare del weekend successivo; nell'anno sportivo che va a concludersi quest'esigenza è stata molto sentita e palesata da numerosi tecnici ed atleti; al fine di incentivare tali manifestazioni sarebbe inoltre opportuno valutare una riduzione delle tasse gara previste;
- incentivazione dei rapporti con la stampa al fine di promuovere ulteriormente la visibilità del movimento, delle sue esigenze, delle sue problematiche e dei suoi risultati;
- sensibilizzazione sull'opportunità, per le Società sportive, di aggregarsi al fine di razionalizzare i costi (condividendoli) e di concentrare le poche risorse economiche a disposizione in tempi in cui queste scarseggiano;
- andrebbe favorita ulteriormente la partecipazione "condivisa" alle manifestazioni istituzionali in special modo per quanto riguarda il settore master (es. partecipazione ai vari Campioni Italiani con trasporti comuni ecc.);
- è auspicabile l'adozione di modalità di iscrizione alle competizioni su strada attraverso un unico strumento informatico; di pari passo va la razionalizzazione delle richieste estemporanee di documenti da parte degli Organizzatori, laddove questi siano ingiustificate o superflue;
- possibilità di organizzare incontri nelle scuole, di concerto con le Società sportive locali, per sensibilizzare all'attività sportiva i giovani e le loro famiglie, illustrandone i benefici psicofisici ed educativi;
- maggior attenzione verso il mondo master, che deve essere visto sì come fonte di risorse, ma in primis di tipo umano, sportivo ed educativo.

Grazie per l'attenzione.